

COCCOLE E SORRISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRENTO 9 - SAN PRISCO (CE)
Codice Fiscale	03695850614
Numero Rea	CE 264873
P.I.	03695850614
Capitale Sociale Euro	2.100 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00222250

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.069	2.069
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.123	1.661
Totale immobilizzazioni (B)	1.123	1.661
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370	724
Totale crediti	1.370	724
IV - Disponibilità liquide	31.930	23.219
Totale attivo circolante (C)	33.300	23.943
D) Ratei e risconti	15	15
Totale attivo	36.507	27.688
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100	2.100
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.237	1.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.846	5.037
Totale patrimonio netto	13.182	8.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.378	5.722
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.947	13.297
Totale debiti	13.947	13.297
Totale passivo	36.507	27.688

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.493	25.661
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.753	37.410
Totale altri ricavi e proventi	36.753	37.410
Totale valore della produzione	85.246	63.071
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.456	1.748
7) per servizi	5.946	6.086
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.662	32.613
b) oneri sociali	10.057	10.658
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.656	4.898
c) trattamento di fine rapporto	3.656	4.898
Totale costi per il personale	64.375	48.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	787	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	787	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	787	0
14) oneri diversi di gestione	1.411	128
Totale costi della produzione	79.975	56.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.271	6.940
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	7	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93)	6
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.178	6.946
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.332	1.909
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.332	1.909
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.846	5.037

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico e sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dello statuto sociale, la società svolge l'attività di asili nido e scuola per l'infanzia.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- costi di sviluppo: anni 5;

- avviamento: anni 10;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione,) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state compute, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzature varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il

valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori. Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture sono valutate [al costo di acquisto/con il metodo del patrimonio netto].

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante.

Tali poste sono valutate a costo specifico.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione medio della Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati rappresentativi di partecipazioni nel capitale, il valore di mercato è rappresentato dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente e durata.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Per la definizione di strumento finanziario derivato e di fair value si fa riferimento a quanto previsto dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, in particolare dai documenti IAS 32 e IAS 39.

Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad apposita riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Tali titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a patrimonio netto nella Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e sono valutate al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione,

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti a bilancio in base a:

- criterio della percentuale di completamento: la valutazione - avviene in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Con tale criterio vengono valutati i lavori in corso di durata ultrannuale quando vengono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca - chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
 - il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
 - non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
 - il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.
- Criterio della commessa completata: i ricavi e il margine di commessa sono
- riconosciuti solo quando il contratto è portato a termine ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono valutate al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

I lavori in corso su ordinazione, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in conformità a quanto previsto all'art. 2426 C.C.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;

- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Qui di seguito sono dettagliate le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.069	-	2.069
Totale crediti per versamenti dovuti	2.069	0	2.069

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.390	6.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.729	4.729
Valore di bilancio	1.661	1.661
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	249	249
Ammortamento dell'esercizio	787	787
Totale variazioni	(538)	(538)
Valore di fine esercizio		
Costo	6.640	6.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.517	5.517
Valore di bilancio	1.123	1.123

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(1)	60	59	59
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	725	586	1.311	1.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	724	646	1.370	1.370

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

a ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	SUD	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59	59
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.311	1.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.370	1.370

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Altri crediti ...	59
Totale calcolato	59

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.592	1.184	18.776
Denaro e altri valori in cassa	5.627	7.527	13.154
Totale disponibilità liquide	23.219	8.711	31.930

L'incremento/decremento è correlato ai flussi positivi (o negativi) derivanti dalla gestione caratteristica.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15	15
Totale ratei e risconti attivi	15	15

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	15
Totale calcolato	15

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Il capitale sociale risulta composto da n.2100 quote dal valore nominale, rispettivamente, di euro 1.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.100	-	-		2.100
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.533	6.704	-		8.237
Utile (perdita) dell'esercizio	5.037	-	5.037	2.846	2.846
Totale patrimonio netto	8.669	6.704	5.037	2.846	13.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	2.100
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Utili portati a nuovo	8.237
Totale	10.336

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.722
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.656
Totale variazioni	3.656
Valore di fine esercizio	9.378

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	139	2.001	2.140	2.140
Debiti tributari	3.232	(699)	2.533	2.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.107	(2.645)	1.462	1.462
Altri debiti	5.819	1.993	7.812	7.812
Totale debiti	13.297	650	13.947	13.947

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	2.140
Totale calcolato	2.140

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tra i debiti verso fornitori si evidenziano quelli di importo rilevante:

-
-
-

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	7.812
Totale calcolato	7.812

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	SUD	Totale
Debiti verso fornitori	2.140	2.140
Debiti tributari	2.533	2.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.462	1.462
Altri debiti	7.812	7.812
Debiti	13.947	13.947

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	13.947	13.947

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI	48.493
Totale	48.493

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
SUD	48.493
Totale	48.493

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.661	48.493	22.832
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	37.410	36.753	-657
Totale calcolato	63.071	85.246	22.175

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Altri	25.661	48.493	22.832
Totale calcolato	25.661	48.493	22.832

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

-
-
-

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Plusvalenze straordinarie	-	6.309	6.309
Sopravvenienze attive straordinarie	37.410	30.444	-6.966
Totale calcolato	37.410	36.753	-657

Commento conclusivo del valore della produzione

Risulta importante sottolineare che, in merito ai lavori in corso su ordinazione, risultano:

- incertezze potenziali connesse ai contratti;
- la distinzione tra anticipi e acconti (se non già effettuata nello stato patrimoniale).

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.748	7.456	5.708
Per servizi	6.086	5.946	-140
Per godimento di beni di terzi	-	-	-
Per il personale	48.169	64.375	16.206
Ammortamenti e svalutazioni	-	787	787
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	128	1.411	1.283
Totale calcolato	56.131	79.975	23.844

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Materie prime c/acquisti	1.478	6.874	5.396
Cancelleria	-	150	150
Altri...	270	432	162
Totale calcolato	1.748	7.456	5.708

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Trasporti e spedizioni	8	5	-3
Energia elettrica	648	786	138
Acqua	833	586	-247
Spese postali e di affrancatura	-	1	1
Consulenze tecniche	-	30	30
Spese legali e altre consulenze professionali	2.757	1.833	-924

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Consulenze commerciali	-	983	983
Contributi ENASARCO, FIRR	-	4	4
Contributi INAIL soci/amministratori	373	-	-373
Assicurazioni varie	381	230	-151
Spese per servizi bancari	384	305	-79
Spese varie	703	1.183	480
Totale calcolato	6.087	5.946	-141
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	6.086	5.946	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Stipendi	32.613	50.662	18.049
Contributi INPS	10.658	10.057	-601
Accantonamento fondo TFR	4.898	3.656	-1.242
Totale calcolato	48.169	64.375	16.206

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamento impianti e macchinari	-	582	582
Ammortamento altri beni materiali	-	205	205
Totale calcolato	-	787	787

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Valori bollati	7	6	-1
Altre imposte e tasse deducibili	-	404	404
Diritto annuale CCIAA	120	120	-
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	-	879	879
Totale calcolato	127	1.409	1.282
arrotondamento	1	2	-
da bilancio	128	1.411	-

Commento conclusivo costi della produzione

E' importante sottolineare che i costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	100
Totale	100

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Commento conclusivo di rettifiche di valore di attività finanziarie

E' importante sottolineare che le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante al presumibile minor valore di realizzo sul mercato e i successivi ripristini di valore, sono stati effettuati nei limiti di quanto precedentemente svalutato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
IRES	1.909	1.786	-123
IRAP	-	546	546
Totale calcolato	1.909	2.332	423

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza epidemiologica in corso (Covid-19) non produce effetti diretti sui valori di bilancio 2020, in quanto tali effetti non erano già esistenti alla data di chiusura del bilancio. È possibile escludere, per il bilancio 2020,

interventi sui valori di bilancio per tenere conto degli effetti economici/finanziari/patrimoniali per ragioni derivanti dall'emergenza manifestatasi nei primi mesi del 2020, considerata la loro non pertinenza sotto il profilo della competenza economica e tenuto conto, peraltro, delle significative incertezze gravanti sugli stessi.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa svolge attività di asilo nido e scuola per l'infanzia.

Trattasi di cooperativa di lavoro in quanto per lo svolgimento dell'attività si è avvalsa in misura prevalente delle prestazioni lavorative dei soci.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative A/222250, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La società ha ricevuto contributi pubblici per un importo pari a € 36.753,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile 2.846,28.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita)d'esercizio al 31/12/2021	Euro	2.846,28
---	------	----------

3% ai fondi mutualistici	Euro	85,38
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	2.760,90
30% al Fondo di riserva legale	Euro	
Ristorno ai soci	Euro	
Dividendo ai soci	Euro	
Rivalutazione gratuita delle quote (azioni) che superano i limiti di legge	Euro	
Utili residui devoluti a fini mutualistici	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SAN PRISCO (CE), lì 07/04/2022

L'Amministratore Unico
Abbate Maria Maddalena

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente documento è firmato digitalmente dagli originari sottoscrittori.